



Movimento 5 Stelle di Città di Castello

All'attenzione del Sindaco,
all'attenzione del Presidente del Consiglio,
all'attenzione dei Consiglieri Comunali,

OGGETTO: mozione per l'introduzione di obblighi di trasparenza per i titolari di carica politica

VISTI:

- Gli obblighi che già ci derivano dal D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. 97/2016;

CONSIDERATO CHE:

- La Legge quadro permette, a nostro avviso più che giustamente, di garantire la privacy dei propri familiari, inerentemente ai redditi, alle proprietà ed alle partecipazioni anche azionarie negando di fatto il consenso degli stessi familiari alla pubblicazione dei propri dati finanziari ed economici, negazione non possibile chiaramente per coloro che invece rivestono una carica politica;

EVIDENZIATO CHE:

- La presentazione di questo atto politico non intende assolutamente incidere nel rispetto della dovuta privacy di coloro che non sono soggetti agli obblighi di trasparenza;

TUTTAVIA CONSIDERATO CHE:

- Il rapporto che si instaura tra un Consigliere Comunale, un Assessore, un Sindaco con i propri concittadini, ossia coloro i quali mediante il loro voto decidono, con tanto di preferenza espressa, coloro che li devono rappresentare nella Massima Assise cittadina, è un rapporto che deve trovare il proprio fondamento sulla fiducia, la quale esige sempre la massima trasparenza;
- Nonostante consideriamo giustissimo dare la possibilità di poter non pubblicare, mediante il non consenso alla pubblicazione, i dati economici e finanziari dei propri parenti, riconoscendo nella maniera più assoluta che la scelta di partecipare attivamente ed elettivamente alla vita politica della propria comunità non può di certo ricadere sulla vita privata di coloro che di fatto questa scelta non l'hanno fatta;
- **Nonostante gli obblighi di trasparenza già in essere, che giudichiamo quindi insufficienti, si rischia spesso di trovarsi in condizioni dove il comportamento di pochi intacca la credibilità di molti** e in questo potremmo avere centinaia di esempi nella nostra nazione e questo a prescindere del colore politico in quanto si ritiene che un cosiddetto "partito puro" non esiste;

CERTI CHE:



- **La giusta preservazione della privacy ha però dei limiti ben precisi, che si pongono esattamente “alle porte” di questa Amministrazione Comunale e “alle porte” delle attività della Pubblica Amministrazione;**
- La giusta preservazione della privacy **deve** decadere quando c'è una mescolanza circa le carriere, le partecipazioni e simili tra l'attività politica e la condizione economico-finanziaria propria o di un proprio familiare;

EVIDENZIATO CHE:

- Ciò che si chiede in questo dispositivo politico, qualora approvato, non andrà ad intaccare la giusta privacy dei familiari dei Consiglieri in quanto non si richiede di pubblicare né le retribuzioni, modelli 730 o modelli unici, né le generalità dei familiari; tutto consterà in una dichiarazione del Consigliere dalla quale si potrà, **e riteniamo si deve** poter evincere, i mutamenti delle condizioni proprie e della propria famiglia relativamente a ciò che è anche di competenza della politica e che quindi ha di fatto, non per forza in cattiva fede o in maniera irregolare, ma ripetiamo di fatto, ricevuto un possibile contatto;

ANCORA EVIDENZIATA:

- La commistione che troppo spesso viene denunciata nel rapporto esistente tra coloro che hanno una carica politica e il loro posto di lavoro;

ANCORA EVIDENZIATA:

- La commistione che troppo spesso viene denunciata nel rapporto esistente tra coloro che hanno una carica politica e il posto di lavoro dei figli;

ANCORA EVIDENZIATA:

- La commistione che troppo spesso viene denunciata nel rapporto esistente tra coloro che hanno una carica politica e le cariche, più o meno elettive, che hanno i loro parenti all'interno di partecipate o strutture aziendali delle quali poi si ritrovano proposte in votazione all'interno di Commissioni e Consigli Comunali;

ANCORA EVIDENZIATA:

- Ogni possibile altra forma di commistione perché è proprio il caso di dire chi più ne ha più ne metta;

TUTTO CIO' VISTO, CONSIDERATO ED EVIDENZIATO SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER:

- Implementare gli obblighi di trasparenza dei Consiglieri Comunali e nello specifico richiedere:
 - o Se da quando eletti si sono ricevuti avanzamenti nel proprio posto di lavoro;



Movimento 5 Stelle di Città di Castello

- Se da quando eletti si sono ricevuti emolumenti, una tantum e bonus nel proprio posto di lavoro;
- Se da quando eletti i familiari fino al 3° grado di parentela sono stati assunti, e si intende con ogni forma contrattuale, in partecipate o in altre aziende della pubblica amministrazione;
- Se, a seconda dell'azienda che da portatrice del proprio interesse avanzerà proposte all'Amministrazione Comunale, ne riedono in seno al Consiglio di Amministrazione, o in ogni altra forma direzionale adottata dall'azienda stessa, familiari fino al 3° grado di parentela.

Capogruppo M5S di Città di Castello,
Marco Gasperi.